

» | **L'intervista** Il senatore pd vicino a D'Alema: lavoriamo per rimuovere l'ostacolo, il dopo si vedrà

Latorre: la crisi di governo è già aperta Forse l'unico sbocco è il voto anticipato

ROMA — Senatore Latorre, voi del Pd siete sempre convinti che Berlusconi stia per cadere?

«Mi pare che la crisi di governo di fatto sia già aperta. L'acuirsi del conflitto interno al Pdl, le dimissioni di due ministri e di un sottosegretario e la paralisi nell'azione dell'esecutivo sono tutti elementi che certificano questo stato di cose».

I berlusconiani gridano al complotto.

«Il complotto è una colossale sciocchezza. Oggettivamente una stagione politica che nel bene e nel male ha visto come protagonista assoluto Berlusconi volge al termine. E il fatto che questo governo tiri a campare è un danno per il Paese».

Nel centrosinistra si è già aperto il dibattito sul governo che verrà.

«Anziché aprire un dibattito sul dopo, che rischia di essere un modo per rafforzare il governo, lavoriamo per rimuovere l'ostacolo rappresentato da questo esecutivo, per levare il tappo, senza escludere l'ipotesi di un ricorso anticipato alle urne. Forse non ci sarà altro sbocco».

Intanto il Pd gioca di sponda con Fini.

«Noi non facciamo sponda con nessuno anche perché non servono operazioni di Palazzo: è però normale e legittimo che di fronte alla discussione che si è aperta in seno al centrodestra si apprezzi il coraggio di chi pone certi temi come

quello della legalità».

Rosy Bindi ha proposto l'istituzione di una commissione d'inchiesta sulla cosiddetta P3, Veltroni le è andato dietro, il leader udc Casini, invece, è contrario. E lei?

«Sarà che io vengo da una certa scuola, ma penso che una proposta di tale rilevanza debba essere discussa e valutata in tutti i suoi aspetti nel corso di un serio dibattito interno al partito. Non si può guardare solo alla sua valenza mediatica. Per questo mi ha stupito questa proposta. Anche perché in un momento come questo bisogna unire le forze di opposizione e cercare di evitare elementi di divisione. Tra l'altro vedo che c'è la magistratura che sta indagando con grande serietà e rigore, lasciamola lavorare. Da parte della politica ci vorrebbe maggiore sobrietà».

Di Pietro propone la coalizione della legalità con Fini.

«Il governo della legalità è una discussione che non è all'ordine del giorno. Non sono le spallate giudiziarie quelle che possono rivelarsi decisive. Detto questo non possiamo ignorare lo spaccato che queste inchieste ci mostrano. Non è che in nome del garantismo possiamo chiedere gli occhi di fronte a una crisi morale come questa. E in questo senso è importante la dichiarazione di Napolitano il quale

ha segnalato una degenerazione

gravissima che è figlia di questa crisi del sistema: è una classica manifestazione da declino dell'impero».

Nel frattempo a sinistra qualcosa si muove. Vendola si è auto-candidato.

«Ritengo che Vendola dia voce a una parte della società italiana che considero preziosa. Quelle ragazze e quei ragazzi che si sono riuniti a Bari con lui rappresentano un patrimonio morale e umano importante e sbagliremmo se ci rinunciassimo. Ma mi pare che questo non sia il momento di discutere del leader del centrosinistra, quando verrà il tempo lo faremo, partendo da un presupposto: il candidato premier per esser tale deve essere capace di unire forze e allargare il consenso. Non mi sembra che sparigliare il centrosinistra e voler aprire una discussione con il Pd, facendogli da coscienza critica, sia un ambizioso programma di governo. E certamente non è un programma che può suscitare entusiasmo negli elettori del centrosinistra. Non lo dico strumentalmente, ma per la serietà e il rigore che tutti gli riconoscono il candidato premier potrebbe anche essere Pier Luigi Bersani».

Che ne pensa dell'idea del Pd di appoggiare Vietti alla vicepresidenza del Csm?

«Si proclama l'indipendenza della magistratura e poi si pretende di subordinare la nomina dei membri laici del Csm ad accordi politici. È un approccio sbagliato».

Maria Teresa Meli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

